



# COMUNE DI SOIANO DEL LAGO

## PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione N. 40 del 06.07.2009

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ELABORAZIONE DEL PGT**

L'anno **duemilanove** addì **sei** del mese di **luglio**, alle ore 16.00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FESTA PAOLO	SINDACO	Presente
TOMASOTTI PASQUALE	ASSESSORE	Presente
CHERUBINI LIONELLO	ASSESSORE	Presente
RAINERI PAOLA	ASSESSORE	Assente
MININI FRANCESCA	ASSESSORE	Assente

Totale presenti **3**                      Totale assenti **2**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, Sig. **Dr. Augusto De Iulis**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Festa Paolo**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente il giorno 13/07/2009 e per quindici giorni consecutivi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Soiano del Lago, il 13/07/2009

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Augusto De Iulis

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì 13/07/2009

Il Segretario Comunale  
Dr. Augusto De Iulis

Prot. n. 3303 del 13/07/2009

Comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 127 - comma 1° - D.Lgs. 267/00.

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Augusto De Iulis

Diventa esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del D.Lgs. n. 267/00.

Soiano d/Lago,

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Augusto De Iulis

## Deliberazione G.C. n. 40 del 06.07.2009

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ELABORAZIONE DEL PGT**

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale ha dato corso alla procedura di formazione del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. n. 12/2005;
- ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2005, delle indicazioni contenute negli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, n° VIII/351, del DGR n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi" e della parte seconda del D.Lgs 152/06 e della direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, la formazione del Piano di Governo del Territorio è sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) attraverso l'assoggettamento del Documento di Piano (e delle sue varianti) alla stessa procedura di VAS;

CONSIDERATO che:

- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione ed i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, n° VIII/351;
- ai sensi del punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- gli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, n° VIII/351, definiscono al punto 2.0 (definizioni) il significato da attribuire ai termini contenuti negli stessi indirizzi generali e dettano al punto 5.0 (la valutazione ambientale — fasi metodologiche procedurali) le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- la disciplina dei procedimenti di VAS e verifica come specificati nella DGR n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi";

RITENUTO di avviare il procedimento e quindi di adottare le definizioni e le modalità previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, n° VIII/351 e la disciplina dei procedimenti di VAS e verifica come specificati nella DGR n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi";

PRECISATO che si intende:

- **per proponente:** la pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- **per autorità procedente:** la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, visto che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- **per autorità competente per la VAS:** l'autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi regionali;
- **per soggetti competenti in materia ambientale:** le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano;
- **per pubblico:** una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione fatta ad Aarhus il 25 giugno 1998, ratificata con legge 16 marzo 2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
- **per conferenza di verifica e di valutazione:** ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a *costruire un quadro conoscitivo condiviso*, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- **per consultazione:** la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "*pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna*, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa";
- **per partecipazione dei cittadini:** l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;
- **per monitoraggio:** attività di controllo degli effetti ambientali significativi dovuti all'attuazione dei piani e programmi, al fine di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dal piano o programma consentendo di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisi ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune;

VISTA la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione;
- l'autorità procedente istituisca la conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

CONSIDERATO che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità della proposta allo statuto ed ai regolamenti;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di avviare il procedimento e gli adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'ambito della procedura di elaborazione del P.G.T. del Comune di Soiano del Lago;
2. di individuare:
  - **per proponente: il Comune di Soiano del lago** che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
  - **per autorità procedente per la VAS: il Comune di Soiano del Lago** che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, visto che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
  - **per autorità competente per la VAS: il geom Fabrizio Cecchin** - Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio e Lavori Pubblici con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi regionali;
3. di prendere atto che sono attivate le conferenze di verifica e valutazione, le cui date saranno specificate da un calendario da pubblicarsi. Le conferenze possono essere eventualmente scomposte in due momenti, una con gli enti competenti in materia ambientale, l'altra per il pubblico, e si prevede possano essere articolate in almeno due sedute:
  - la prima, introduttiva, è tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto ambientale, le linee guida del Piano di Governo del Territorio, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti interessati di cui al successivo punto 4);
  - la seconda, conclusiva, che è finalizzata a valutare la proposta di Piano e di Rapporto Ambientale e ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, coincide con quella dedicata all'illustrazione, a tutte le parti sociali ed economiche interessate, di tutti gli atti del P.G.T. (art. 2, comma 5, della L.R. 12/2005), prima dell'adozione, conforme a quanto disposto dall'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005;

La Conferenza di verifica e di valutazione potrà attivare tavoli di lavoro specifici per l'elaborazione di un quadro conoscitivo integrativo sulle seguenti tematiche generali:

- > paesaggistica, architettonica e culturale
- > geologica / idrogeologica / freatica idrografica
- > estrattiva / smaltimento rifiuti e liquami, bonifiche
- > rischio di incidente rilevante / vulnerabilità tecnologica
- > inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso
- > energetica
- > atmosferica
- > agro-floro-faunistica

4. che è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, anche con effetto di consultazione di tutti i soggetti preposti e dal pubblico, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti;

5. che sono individuati quali soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti: Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale (in qualità di soggetti competenti in materia ambientale):

- ARPA Lombardia
- ASL Brescia

Enti territorialmente competenti:

- Provincia di Brescia
- Comuni limitrofi
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova

Altri Enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- Consorzio di bonifica/irrigui "Medio Chiese"
- Garda Uno S.p.A.
- Enel, Sole, Telecom, Italgas

6. che i soggetti sopra indicati possono essere integrati a discrezione dell'autorità procedente;

7. che il Comune di Soiano del Lago attiverà iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica e valutazione di informazione/partecipazione/consultazione degli altri Enti/soggetto pubblici e privati e del pubblico e per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei;

8. di individuare quale percorso metodologico-procedurale da seguire nella VAS di Piano quello descritto dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati dal Consiglio Regionale n° VIII/351 in data 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 e la disciplina dei procedimenti di VAS e verifica come specificati nella D.G.R. n. 6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi";

9. di organizzare almeno due pubbliche riunioni aperte a tutti i soggetti e le autorità con competenza in materia Ambientale, ovvero tutte quelle Associazioni ed Istituzioni varie che siano titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione degli atti del P.G.T. con la finalità di acquisire specifici apporti collaborativi; ritenendo corretto non limitare l'invito per i momenti di cui sotto alle sole associazioni e/o portatori d'interessi presenti tradizionalmente sul territorio comunale anche ai fini di acquisire contributi diversificati ed eterogenei.

Per la prima relazione ed acquisizione contributi sulla fase di impostazione per elaborazione del documento di piano.

Per la seconda precedentemente alla fase di Adozione e Approvazione, per delineare gli scenari conseguenti alle scelte progettuali del documento di piano ed acquisire contributi in merito.

Tale riunione che avrà per oggetto tutti gli atti del PGT redatti (anche Piano delle Regole e Piano dei Servizi) rivestirà le funzioni di cui all'art. 13, comma 3, della LR12/2005 acquisendo, entro trenta giorni, i contributi delle parti sociali ed economiche. Il tutto finalizzato alla redazione del rapporto ambientale e del documento di sintesi della Valutazione Strategica Ambientale nonché del perfezionamento dei contenuti degli atti;

10. di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, dei D.Lgs. I 8/S/2000, n. 267, dando atto che, anche a tal fine, la votazione è stata unanime.

**Letto, approvato e sottoscritto**

Il Presidente  
F.to Festa Paolo

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Augusto De Iulis

---

---